ATTI DI MORTE

NUMERO sette

Simonatto Luigi
fu
Gioachino

L'anno milleottocento ottantasei, addì ventiotto, di Febbrajo, a ore anti meridiane undici e minuti nessuno, nella Casa Comunale. Avanti di me Schiozzi Giovanni assessore delegato in assenza del Sindaco

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Preonico, sono comparsi Simonatto Antonio, di anni, quarantasei,[1] muratore, domiciliato in Preonico, e Faggiani Francesco, di anni ventisei,[1] cursore, domiciliato in questo Comune, i quali mi hanno dichiarato che a ore pò meridiane quattro e minuti nessuno di jeri, nella casa posta in Preonico al numero trentadue é morto Luigi Simonatto di[2] anni cinquantacinque,[1] sarto, residente in Preonico nato in detto luogo, da l fu Gioachino,[1] era mastro, domiciliato in Preonico, e dalla fu Tonizo Rosa,[1] era casalinga, domiciliata in Preonico,[3] marito di Zamarian Antonia

A quest' atto sono stati presenti quali testimoni Zamarian Luigi di anni trentadue,[1] contadino, e Sabbadin Gio: Batta di anni trentatre,[1] villico, ambi residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, l'hanno questi meco sottoscritto, tranne i testimonii essendo illetterati

Simonatti Antonio per mezzo di apposizione
Giovanni Schiozzi